

#173 03/2023

# NEWSLETTER



## SICUREZZA, AMBIENTE & EMERGENZA

### Lepida ottiene la certificazione ambientale ISO 14001



Il 23 febbraio 2023 si è concluso il percorso che ha portato **Lepida** all'ottenimento della certificazione ISO 14001:2015 per il proprio Sistema di Gestione Ambientale applicato ai Datacenter di Ferrara, Modena, Parma e Ravenna. L'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale, frutto della collaborazione tra la Divisione Sicurezza Ambiente & Emergenza e il Dipartimento Datacenter & Cloud di **Lepida**, ha consentito alla Società di dotarsi di processi e strumenti atti a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e dei propri Datacenter e a ricercarne sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. Attraverso il proprio Sistema di Gestione Ambientale **Lepida** mira in particolare a: rispettare la normativa cogente in materia, tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, ottimizzare le prestazioni energetiche e minimizzare i consumi energetici dei propri Datacenter, assicurare il riuso e il corretto smaltimento degli apparati elettronici, minimizzare i rischi legati all'uso di sostanze inquinanti o pericolose per la salute delle persone, promuovere la propria immagine di società attenta ai principi di etica ambientale e sostenibilità. L'ottenimento della certificazione ISO 14001 consente inoltre a **Lepida** di poter dimostrare la propria conformità al principio DNSH (Do Not Significant Harm) che è uno dei requisiti previsti dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) per la qualificazione delle infrastrutture dei cloud service provider per le Pubbliche Amministrazioni. La certificazione ISO 14001 va ad aggiungersi alle certificazioni già ottenute e mantenute da **Lepida** nel corso degli scorsi anni: ISO 9001, norma

per la gestione della qualità, finalizzata al perseguimento della soddisfazione del cliente in merito ai prodotti e servizi forniti, nonché al miglioramento continuo delle prestazioni aziendali; ISO/IEC 27001, per garantire l'attuazione di best practice volte a tutelare la disponibilità, l'integrità e la confidenzialità delle informazioni trattate; ISO/IEC 27017 e 27018, estensioni della ISO/IEC 27001 per la sicurezza e la privacy dei servizi cloud; ISO 45001, per ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori; ISO 37001, per contrastare possibili fenomeni corruttivi. Il conseguimento di tali certificazioni conferma l'impegno di **Lepida** a operare secondo modalità standardizzate, trasparenti e riconosciute a livello internazionale.

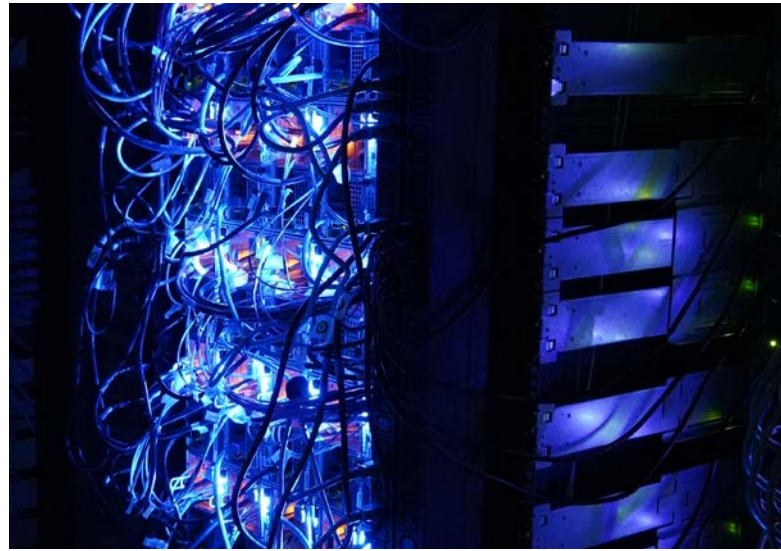


## DATACENTER &amp; CLOUD

## Rinnovato l'accordo con Oracle



Si è positivamente concluso l'iter per il rinnovo dell'accordo Unlimited License Agreement tra **Lepida** e Oracle. L'accordo prevede, per **Lepida** e per tutti i suoi Soci, a esclusione delle Università, un modello di deploy del software Oracle Enterprise, in tutte le sue componenti, con un tipo di licenziamento illimitato. Dopo l'accordo iniziale del novembre 2013, visto il successo dell'iniziativa che ha portato risparmi davvero importanti per tutti gli Enti Soci, si giunge alla quarta edizione dell'accordo quadro tra **Lepida** e Oracle. Il rinnovo, che copre il triennio 2023-2026, ha portato a una revisione dei prodotti inclusi nell'accordo, rimuovendo funzionalità non utilizzate con l'introduzione in via sperimentale di nuove tecnologie di possibile interesse per **Lepida** e potenzialmente per i Soci, oltre alla manutenzione delle tecnologie hardware Exadata in uso per tutta la durata dell'accordo stesso, a fronte di un incremento economico contenuto. Il nuovo accordo rafforza ulteriormente il rapporto di partnership tra **Lepida** e Oracle, con un beneficio tangibile per gli Enti Soci, che possono fruire dei servizi inclusi nell'accordo in maniera flessibile e senza limiti, finalizzato al consolidamento e alla migrazione verso



il Cloud Lepida dei sistemi utilizzati in regione, garantendo l'affidabilità, la stabilità, la sicurezza e il supporto di un leader del mercato in ambito database quale è Oracle.

## RETI

## ERretre: 4 nuovi siti



A fine 2022 la Rete ERretre (rete in standard TETRA a servizio delle Polizie Locali, della Protezione Civile e del Sistema Sanitario) ha raggiunto 109 siti dislocati sul territorio regionale, un parco radio di circa 8.800 terminali, 229 Comuni aderenti e una percentuale di popolazione con Polizie Locali utilizzatrici superiore all'88%. Un valido contributo all'evoluzione della



rete in termini di livello di servizio è stato dato dall'iniziativa proposta da **Lepida** a partire dal 2016 che permette agli Enti Soci di realizzare incrementi di livello di servizio in zone di loro interesse, rispetto al livello base offerto dalla rete. Viene infatti data all'Ente la possibilità di ottenere, da parte di **Lepida**, una compartecipazione agli oneri di realizzazione del nuovo sito, la progettazione, il coordinamento delle attività necessarie per realizzarlo e la messa a disposizione di una parte degli apparati. **Lepida** offre, ove disponibile, l'infrastruttura di telecomunicazioni ospitante il sito, mentre, per finanziare buona parte dell'investimento a loro carico, gli Enti attingono a specifici bandi erogati dalla Regione Emilia-Romagna. Nel corso del 2022 sono stati realizzati tre nuovi siti ubicati rispettivamente nel Comune di Valsamoggia, nell'Unione Rubicone e Mare e nell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Di recentissima attivazione un quarto sito nell'Unione Montana Alta Val Nure. Tutti i siti ERretre vengono monitorati da **Lepida** h24 per la diagnostica e la risoluzione tempestiva di eventuali guasti e offrono indistintamente servizio agli utenti in transito nelle aree geografiche servite, conformemente alla scelta di mantenere la Rete ERretre una risorsa comune e condivisa.



## SOFTWARE & PIATTAFORME

### SPID e Provider



L'identità digitale SPID rappresenta oggi la chiave di accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione per 34 milioni di utenti. Le identità sono rilasciate da soggetti di natura privata, i Gestori di identità digitali (IdP SPID), che hanno sottoscritto una convenzione con AgID, hanno seguito un percorso di accreditamento e sono sottoposti alla vigilanza della stessa Agenzia. Gli IdP attualmente attivi sono 11; **Lepida** è diventata Gestore di identità digitali SPID nel corso del 2018, su indicazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti aderenti alla CNER come è ribadito nella DGR 420/2018, valorizzando l'esperienza FedERA. La scelta di accreditamento di **Lepida** come IdP SPID nasceva principalmente dalla volontà di Regione Emilia-Romagna, e degli Enti pubblici del territorio regionale, di valorizzare e consolidare le identità digitali gratuite preesistenti, largamente conosciute e utilizzate dai cittadini dell'Emilia-Romagna (e non solo), per l'accesso ai servizi della Pubblica Amministrazione, regionale o nazionale. SPID LepidaID è oggi utilizzato da più di 1,5 milioni di utenti e **Lepida** si attesta tra i primi 5 IdP a livello nazionale. LepidaID ha una rete di sportelli diffusa sull'intero territorio nazionale, grazie anche alle convenzioni per l'attivazione di sportelli di riconoscimento sul territorio, sottoscritte con diverse Regioni, Province autonome, Comuni, oltre che con primarie reti di servizi ai cittadini quali CAF e Associazioni. A livello nazionale, si è aperta la discussione sul rinnovo delle convenzioni tra IdP e AgID, in scadenza il 23 aprile. Gli IdP

hanno presentato alcune proposte per il consolidamento dello SPID e il maggior utilizzo anche nei servizi privati. Presumibilmente si arriverà a una proroga a fine giugno delle attuali convenzioni, per poter definire in questo periodo la nuova piattaforma su cui rinnovare gli accordi tra AgID e IdP. A livello europeo si sta lavorando all'evoluzione dell'identità elettronica attraverso l'aggiornamento del regolamento eIDAS (electronic IDentification, Authentication and trust Services), che dal 2014 ha permesso di istituire negli Stati membri dell'UE sistemi nazionali di identificazione elettronica con standard tecnici e di sicurezza comuni. L'evoluzione della normativa eIDAS porterà a un cambio di visione dell'identità digitale in Europa, introducendo il concetto di wallet digitale, con l'obiettivo di rendere il canale di autenticazione ai servizi online il più portabile possibile e dare al cittadino in totale sicurezza la possibilità di una gestione diretta e consapevole dei propri dati di identificazione in completa autonomia. Si parla di un portafoglio digitale che ogni cittadino europeo può volontariamente attivare contenente sia i dati identificativi personali sia attributi, attestazioni, documenti caratteristici e accessori all'identità che possono essere emessi e certificati da soggetti terzi. **Lepida**, segue con grande attenzione l'evoluzione normativa in corso, per essere pronta a gestire gli impatti e le evoluzioni sulla propria infrastruttura ed essere protagonista di questa nuova tappa nel cammino dell'identità digitale.

## AZIONI STRATEGICHE &amp; SPECIALI

## Ecco le novità per i servizi GDPR



I 199 Enti che si avvalgono dei servizi GDPR di **Lepida** stanno procedendo alla compilazione del questionario sullo stato di attuazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali. A metà marzo è stata inviata la check list formulata considerando gli adempimenti obbligatori previsti dal Regolamento EU 2016/679: dall'identificazione dei ruoli

e delle responsabilità, alla definizione dei processi e applicazione delle misure di sicurezza, alla predisposizione delle informative. Le risposte ai quesiti proposti, oltre a essere un efficiente strumento di autovalutazione per gli stessi Enti, consentiranno allo Staff GDPR di **Lepida** di personalizzare il servizio in base alle esigenze che emergeranno. Le risposte pervenute saranno quindi analizzate per completare e/o aggiornare il quadro conoscitivo di ciascun Ente. **Lepida** - in qualità di DPO per gli Enti in materia di protezione dei dati personali - ha predisposto e condiviso 27 documenti, volti a garantire la conformità al GDPR e a uniformare le modalità di trattamento a livello regionale. Nel corso del 2023 sono previste alcune nuove azioni nei confronti degli Enti e in particolare: la Data Protection Room, ossia la costituzione di gruppi di lavoro per la trattazione di temi di approfondimento attuali, quali la videosorveglianza, il diritto di accesso dei Consiglieri comunali e provinciali, i social media, il trasferimento dati verso USA (es. Google Analytics) ed eventuali ulteriori argomenti da analizzare su proposta dell'Ente; un ciclo di incontri di formazione e di aggiornamento sul tema della protezione dei dati personali; il rilascio della versione aggiornata di RecordER con i requisiti indicati dal sottogruppo dedicato delle COMTem.

## WELFARE DIGITALE

## Giustizia Digitale: la riforma Cartabia al via



Dal 28 febbraio 2023 è diventato operativo il primo degli adempimenti per gli Enti previsto nell'ambito della riforma Cartabia, con l'estensione dell'obbligo dell'utilizzo del deposito telematico anche per i dipendenti di cui si avvalgono le PA per stare in giudizio personalmente. Seguirà, dal 30 giugno, l'obbligo del deposito telematico anche verso gli uffici del Giudice di Pace. Per rispondere alle esigenze degli Enti in questo contesto, la Regione Emilia-Romagna si è dotata, tramite **Lepida**, di un Punto di Accesso (PdA) per la comunicazione con il Processo Civile Telematico (PCT) e **Lepida** ha contestualmente acquisito le licenze illimitate e perpetue, a uso dei Soci, dei moduli software necessari per la gestione dei flussi di Volontaria Giurisdizione per ricorsi per amministrazioni di sostegno, tutele e curatele, per la gestione digitale dei processi relativi a TSO/ASO/TSOE, dei relativi documenti e delle comunicazioni con la Cancelleria e Azienda USL, per le comunicazioni tra Uffici Giudiziari e Uffici Demografici per gli aggiornamenti di Stato Civile, per la gestione telematica delle procedure esecutive mobiliari e immobiliari. Al fine di ottemperare alla scadenza del 30 giugno, verrà inoltre reso disponibile agli Enti il modulo che consentirà la gestione digitale del

contenzioso nel contesto dei procedimenti presentati e gestiti presso il Giudice di Pace: la piattaforma consentirà di gestire l'intero processo, dalla ricezione da parte dell'Ente delle notifiche telematiche endoprocedurali di cancelleria, ai successivi depositi in via telematica, alla consultazione dei fascicoli in cui gli Enti sono costituiti come difensori. Per ogni comunicazione e/o richiesta di informazione è possibile rivolgersi a [giustiziadigitale@lepida.it](mailto:giustiziadigitale@lepida.it)





## RETI

# Ridondanze sulla rete

La rete Lepida è stata progettata per avere ridondanze native nel proprio core, cioè per avere sempre almeno due percorsi, non sovrapposti, per connettere ogni punto di concentrazione con un altro. Questo è vero anche per i Datacenter, che sono punti di concentrazione del traffico per antonomasia. A volte accade che un percorso si interrompa perché viene interrotta una fibra da lavori di soggetti terzi, oppure perché viene a mancare l'alimentazione elettrica a quel sito per un tempo superiore a quello garantito dalle facility di continuità energetica, oppure ancora perché viene aggiornato un router o il software che lo gestisce. Le interruzioni possono andare da pochi secondi a qualche ora, in funzione della tipologia dell'evento. Le altre vie presenti, almeno una, in quel caso trasportano il traffico grazie a configurazioni del tutto trasparenti all'utente. La ridondanza in alcuni casi è presente anche sull'utenza, se l'utenza l'ha richiesta, ed è il caso classico della Sanità o di molti grandi Comuni o siti strategici. I problemi nascono quando dopo l'interruzione di una prima via si ha l'interruzione anche di una seconda. Alcuni luoghi sono serviti da tre vie e non si accorgono di questo evento; in tutti i casi invece dove le vie sono due la loro interruzione porta inevitabilmente all'isolamento di quel nodo. Da qualche tempo **Lepida** sta valutando come migliorare ulteriormente la resilienza, e una tecnica per raggiungere l'obiettivo è l'aumento del numero delle vie. In tal senso il core è stato ulteriormente riprogettato per arrivare ad avere una terza via tra tutti i suoi nodi e aumentare così ulteriormente la resilienza. L'implementazione di questa strategia è in corso, anche con la realizzazione di ulteriori fibre in luoghi e percorsi inesplorati in precedenza. Una tecnica alternativa consiste poi nell'at-

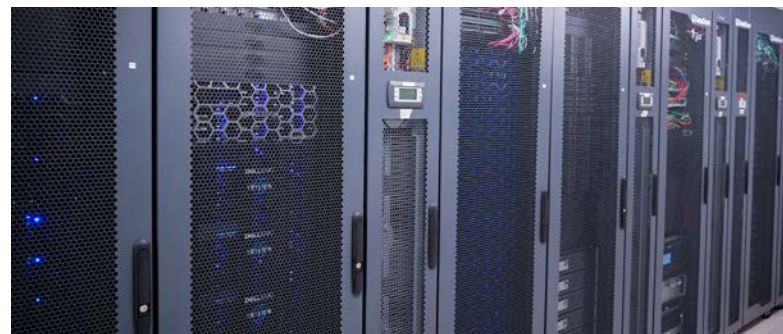
tivare e diffondere Lepida2, rete completamente distinta dalla rete Lepida sia nei percorsi che nei mezzi utilizzati (radio anziché fibra), che negli apparati. Con questi criteri di progettazione Lepida2 realizza un Autonomous System separato da quello classico della rete Lepida e consente meccanismi di ridondanza come se vi fosse un operatore completamente terzo, ma con la certezza che i percorsi siano davvero separati. Questo è un elemento importante in quanto in molti casi gli operatori utilizzano fibre che seguono identici percorsi, sfruttando tubazioni esistenti, spesso non conoscendo questa coincidenza, in altri casi è **Lepida** stessa che fornisce a molti operatori fibre per servizi. Lepida2 essendo gestita da **Lepida** è sicuramente costruita per essere terza a tutto ciò. Si sta anche verificando la possibilità di acquisire fibre ottiche esistenti da Operatori, in modalità tipicamente IRU, laddove il costo sia vantaggioso e non occorra garantire la strategicità di queste fibre in quanto configurate come ridondanze, o comunque come linee aggiuntive. In parallelo a queste tre azioni, tutte in corso di sviluppo, si sta cercando di migliorare le facility energetiche, sia aumentando l'autonomia degli UPS, che cercando di avere informazioni più tempestive in merito alle interruzioni da parte dei gestori della rete elettrica con margini di anticipo e di certezza tali da consentire di effettuare ogni azione alternativa quali ad esempio, la messa in funzione di gruppi elettrogeni. Infine si cita che il CPI ha approvato una voce di listino per diminuire gli SLA, la voce ID224, che a fronte di un maggior costo permette a **Lepida** di ingaggiare un numero maggiore di soggetti allertabili sul territorio e distribuiti in modo sempre più prossimo alle infrastrutture per agire e definire soluzioni in modalità più veloce.

## LEPIDA

# Abilitazione al Cloud della PA: nuovi listini e azioni in corso

Sono numerose le azioni che **Lepida** sta compiendo per fornire servizi agli Enti Soci nel contesto della Missione 1 Componente 1 del PNRR, relativamente all'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali". **Lepida** è presente sul marketplace ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale) come infrastruttura qualificata Q11 e dispone di una soluzione per i piani di migrazione con l'opzione trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT verso lo IaaS. Per tale soluzione IaaS, qualificata come "Cloud Virtual Datacenter", sono state previste le voci di listino relative alle risorse allocate sui Datacenter Lepida: CPU e RAM. Nella v110 del listino del 24.02.2023 sono state quindi inserite le voci 2D231 "CPU per Cloud Virtual Datacenter qualificato", 2D232 "RAM 2GB", oltre alle voci 2D233, 2D234, 2D235 e 2D236 per completare la gamma di soluzioni idonee, sotto il profilo amministrativo, alla migrazione al cloud dei servizi degli Enti Soci. Il secondo ambito di azione di **Lepida** riguarda la puntuale verifica dei requisiti per le infrastrutture digitali e i servizi cloud,

previsti dal Regolamento per il Cloud della PA di AgID del 15 dicembre 2021 e aggiornati con la determina n. 307 di ACN, anche ai fini della autocertificazione dell'adeguatezza dell'infrastruttura **Lepida** a trattare sia i dati ordinari sia i dati critici. In tale ambito si iscrive il conseguimento di **Lepida** della certificazione ISO 14001:2015 per i propri Datacenter, fondamentale per la compliance alle norme DNSH.



LEPIDA

## Aggiornamenti PNRR



Il mese di marzo è stato caratterizzato da importanti novità relative alle misure del PNRR. Rispetto alla misura 1.2 si evidenzia l'ottenimento da parte di **Lepida** della certificazione ISO 14001:2015 per i quattro Datacenter (situati a Ferrara, Modena, Parma e Ravenna) e per la sede legale di **Lepida**, certificazione che consente di essere compliant alle norme DNSH. Lo scorso 2 marzo è stata inviata una comunicazione a tutti gli Enti Soci coinvolti con la quale **Lepida** certifica di avere consentito ai propri Soci di fruire nel tempo nei propri Datacenter di servizi di tipo "on premise strutturato" e di tipo IaaS non qualificato, entrambi questi servizi sono ammissibili per le candidature alla misura 1.2 "Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni" nelle

modalità "trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT" o "aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud". Ulteriore novità è stata la formulazione delle voci di listino per i servizi BaaS qualificati offerti da **Lepida** e sempre consultabili nel sito di **Lepida** alla sezione **Listini e scontistiche**. È inoltre in corso una costante interlocuzione con i fornitori per gestire al meglio la contrattualizzazione della soluzione SaaS. Relativamente alla misura 1.4.1 è stata definita la parte economica e si è tenuto un incontro con focus specifico con gli Enti Soci interessati, in cui si è ribadita la necessità di avere certezza degli Enti presenti nel partenariato per la sostenibilità del modello economico e la necessità di definire in maniera puntuale cosa vi sia nel processo di asseveramento e chiarire alcune tematiche tecniche con il DTD. Si segnala che relativamente al tema Unioni e al loro coinvolgimento sulle misure PNRR di cui sono beneficiari i Comuni è stata pubblicata una FAQ specifica a questo [link](#) nella sezione Progetti, in cui sono descritti due scenari ammissibili di coinvolgimento delle Unioni. Su tale tema sono in corso analisi congiunte tra ANCI Nazionale, ANCI Regionale e Regione per verificare che non siano rimasti aspetti irrisolti. Si ricorda che gli incontri di norma si tengono sempre ogni venerdì dalle ore 11:30 alle 12:20 da remoto collegandosi all'indirizzo [incontri@lepida.it](mailto:incontri@lepida.it).

DIGITAL INNOVATION HUB EMILIA-ROMAGNA

## Tassonomie dell'IoT per la PA

L'Internet delle Cose (IoT) sta rivoluzionando il modo in cui viviamo e i sensori IoT sono al centro di questa trasformazione. Una tassonomia, cioè una classificazione delle diverse tipologie di sensori IoT, che li raggruppi in macro categorie, può aiutare a focalizzare l'attenzione sulle diverse opportunità e sui propri ambiti di interesse. I sensori indoor per il monitoraggio degli ambienti, come scuole, uffici e appartamenti possono misurare la temperatura, l'umidità, la qualità dell'aria, il movimento in tempo reale, migliorando la sicurezza e il comfort e verificando il rispetto dei limiti di legge ai fini del contenimento dei consumi. I contatori, come quelli dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas misurano il consumo in tempo reale delle utenze, consentendo non solo di vedere l'andamento del consumo giornaliero, ma soprattutto di evidenziare eventuali perdite consentendo di prendere decisioni informate per migliorare l'efficienza energetica o evitare inutili consumi. I sensori ambientali outdoor consentono di monitorare la qualità dell'aria, il rumore, il livello dei bacini e le precipitazioni per supportare il controllo e la sicurezza del territorio. I sensori per la salute e il benessere monitorano i segni vitali e le metriche di salute, migliorando la gestione delle malattie croniche e la qualità della vita, in particolare modo per le persone fragili. I sensori per l'agricoltura monitorano fattori come l'umidità del suolo e la temperatura, aiutando gli

agricoltori a prendere decisioni informate a supporto della gestione delle risorse agricole, il miglioramento delle rese, ma anche la salute degli animali. Infine, i sensori per la logistica monitorano la posizione, la velocità e l'efficienza del carburante dei veicoli, migliorando le catene di approvvigionamento e riducendo gli sprechi. La classificazione dei sensori presentata non vuole essere esaustiva di tutte le tipologie di sensori disponibili, ma solo un esempio delle potenzialità e dei vantaggi che possono offrire il loro utilizzo nella vita quotidiana delle persone. Dalla creazione di un ambiente confortevole e sicuro, all'ottimizzazione del consumo di energia, al monitoraggio della salute personale o della sicurezza del territorio, le possibilità sono infinite.



LEPIDA

## La trasformazione digitale in scena a Massa Lombarda



Giovedì 20 aprile a Massa Lombarda la quarta tappa del festival After Futuri Digitali: un'occasione per scoprire, oltre ai temi ormai consolidati della Citizen Science, della facilitazione digitale e dei servizi pubblici dematerializzati digitali, le potenzialità dell'uso del digitale per sostenere la sostenibilità ambientale.

Alla mattina due laboratori per ragazzi: "Citizen Science in action: Citizen science e Gaming per la sostenibilità ambientale", all'Azienda Wasp, mentre in contemporanea, al Centro Culturale Venturini, "Uno scatto per l'ambiente", laboratorio di Citizen Science di Hera per lo sviluppo di una nuova funzionalità dell'App Il Rifiutologo. Alla Sala del Carmine invece, alle 10:00, "Sostenibilità: lavori in corso. Costruire con il digitale", un evento per parlare delle potenzialità, dei rischi e dei nuovi scenari che si aprono oggi nel campo della sostenibilità grazie al digitale, in particolare nel settore della Stampa 3D di case ed edifici, e dello svi-

luppo di soluzioni e prodotti green per l'abitare.

Al pomeriggio, al Centro Culturale Venturini, **Lepida** realizzerà alle 15:00 il laboratorio "Amico Spid: Laboratorio di Facilitazione Digitale", uno spazio dedicato ai "grandi adulti" per scoprire, in una dimensione di supporto di gruppo tra pari, il "senso" del digitale nella nostra vita. Alla stessa ora, alla Sala del Carmine, verrà proposto "Dalla carta alla nuvola: in viaggio verso Bassa Romagna Smart", sul tema della dematerializzazione degli archivi, per far conoscere i nuovi siti dell'Unione e dei Comuni, ai professionisti del territorio. La giornata si concluderà con due visite guidate (dalle 17:30 in poi), una presso gli spazi dell'archivio Mazzini, che raccolgono e custodiscono una collezione di 400 mila capi e accessori di moda, e l'altra presso l'azienda WASP, che progetta, produce e vende stampanti 3D Made in Italy in tutto il mondo.

Informazioni e iscrizioni su [afterfestival.it](https://afterfestival.it)

**after** \*  
FUTURI DIGITALI

MASSA LOMBARDA > 20 APRILE 2023

## Citizen Science, facilitazione digitale, Bassa Romagna Smart, il digitale per un abitare sostenibile

In conclusione visita guidata a due eccellenze del territorio: WASP e Archivi di Ricerca Mazzini



I luoghi dell'evento

SALA DEL CARMINE | corso Vittorio Veneto 22  
WASP | via Castelletto 104/106  
CENTRO CULTURALE VENTURINI | viale G. Zaganelli 2  
ARCHIVI DI RICERCA MAZZINI | via Castelletto 112

[afterfestival.it](https://afterfestival.it)



## Rete Lepida

SCUOLE COLLEGATE	→ 2.262 <b>[+25]</b>
PUNTI WIFI	→ 10.889
PUNTI GEOGRAFICI	→ 2.489 <b>[+21]</b>
PUNTI METROPOLITANI	→ 1.918 <b>[+1]</b>
BANDA INTERNET	→ 40 GBPS
ACCENSIONI NUOVE SEDI IN BUL	→ 26

## Piano BUL

COMUNI CON UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 137 <b>[+1]</b>
UNITÀ IMMOBILIARI IN VENDIBILITÀ FTTH	→ 186.262 <b>[+2.169]</b>

## Aree industriali

AREE PRODUTTIVE COLLEGATE	→ 97
AZIENDE COLLEGATE	→ 509
BANDA UTILIZZATA DALLE AZIENDE	→ 5,4 GBIT/S

## Datacenter

CORE SU MACCHINE VIRTUALI	→ 7.566 <b>[+45]</b>
TB DI STORAGE AS A SERVICE	→ 17.408 <b>[+233]</b>

## LepidaID

IDENTITÀ SPID LEPIDAID ATTIVATE	→ 1.514.431 <b>[+21.707]</b>
SPORTELLI SPID LEPIDAID	→ 2.687 <b>[+7]</b>
ACCESSI AI SERVIZI	→ 100.251.101 <b>[+4.244.378]</b>

## Fascicolo Sanitario Elettronico

ACCESSI (DAL 2019)	→ 216.803.251 <b>[+6.832.584]</b>
DOCUMENTI CONSULTATI (DAL 2019)	→ 298.337.696 <b>[+8.522.218]</b>

## Cartella SOLE

MEDICI ABILITATI	→ 1.647 <b>[+19]</b>
ASSISTITI E GESTITI	→ 2.198.137 <b>[+1.316]</b>
PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE EMESSE	→ 98.510.844 <b>[+2.019.674]</b>
PRESCRIZIONI SPECIALISTICHE EMESSE	→ 33.557.512 <b>[+844.893]</b>
REFERTI PRESENTI	→ 33.109.770 <b>[+759.599]</b>

## Accensioni nuove sedi in BUL

- Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena Baggiovana - Modena
- Centro Ricreativo Giovanile (ex biblioteca) di San Vincenzo - Galliera (BO)
- Nido Pollicino - Predappio (FC)
- Scuola dell'Infanzia di Pontelungarino - Codigoro (FE)
- Scuola dell'Infanzia di Classe - Ravenna
- Scuola dell'Infanzia Il Pettiroso - loc. Fiumana - Predappio (FC)
- Scuola dell'Infanzia Peter Pan - Predappio (FC)
- Scuola dell'Infanzia Via Gambalunga - Rimini
- Scuola Primaria Carlo Collodi - Sant'Illario d'Enza (RE)
- Scuola Primaria Mario Capuzzo - Codigoro (FE)
- Scuola Primaria Anna Frank - Predappio (FC)
- Scuola Primaria Adone Zoli - Predappio (FC)
- Scuola Primaria Luigi Ferrarini - Rimini
- Scuola Primaria Enrico Toti - Rimini
- Scuola Primaria Gianni Rodari - Rimini
- Scuola Primaria San Fortunato Grazie - Rimini
- Scuola Secondaria di primo grado Giovanni Pascoli (succ. Pontelungarino) - Codigoro (FE)
- Scuola Secondaria di primo grado Publio Virgilio Marone - Predappio (FC)
- Scuola Secondaria di primo grado Aurelio Bertola - Rimini
- Scuola Secondaria di primo grado Alfredo Panzini - Rimini
- Istituto di Istruzione Superiore Liceo Luigi Paolini - Imola (BO)
- Liceo Giulio Cesare - Manara Valgimigli - Rimini
- Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione Vittorio Tadini SCarl - Podenzano (PC)
- Ial Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna Srl Impresa Sociale - Ial Cisl Er Sede di Ferrara - Ferrara
- Cefal Emilia Romagna Società Cooperativa Villa San Martino - Lugo (RA)
- CGIL Emilia-Romagna sede di Cesena - Cesena (FC)

## Contatti info e assistenza

PRENOTAZIONI CONTATTI DIRETTI (SPORTELLI) → 12.254.076 **[+50.824]**

PRENOTAZIONI CONTATTI INDIRETTI (CALL CENTER) → 4.195.878 **[+33.853]**

CONTATTI SERVIZIO DI ASSISTENZA AL CITTADINO FSE E ALTRI SERVIZI SANITARI ONLINE → 4.169.271 **[+29.523]**

## Cartelle cliniche

PAGINE DIGITALIZZATE DAL CENTRO SCANSIONI → OLTRE 355M **[+1.874.280]**

CARTELLE CLINICHE DEMATERIALIZZATE → 3,5M **[+15.876]**